

MERCOLEDÌ 01 DICEMBRE 2021

**INFRASTRUTTURE Per Montichiari «continuità nei piani di sviluppo»**

## **Catullo spa, non rinnovati i patti parasociali scaduti**

**Guido Galperti: «Una decisione positiva Ora la volontà dei soci di puntare sui due scali»**

---

La Camera di Commercio di Verona, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia e il Comune di Verona (i quattro soci ex Aerogest Srl, società attualmente in liquidazione), nonché la veneziana Save Spa hanno reso noto tramite un comunicato che, «alla luce del positivo percorso intrapreso», non verranno più rinnovati i patti parasociali scaduti ieri, relativi a Catullo Spa. Contestualmente si precisa anche che i soci «confermano la condivisione e la continuità di obiettivi e piani di sviluppo relativi agli aeroporti di Verona e Montichiari, che hanno saputo esprimere grande capacità di resilienza nelle difficoltà determinate dalla pandemia». Di fatto, l'eliminazione dei patti parasociali, per la gran parte già disciplinati dallo statuto societario, è utile all'azionariato pubblico per ritrovare la sua unità. E ora la gestione procede sulla base delle regole di governance contenute nello statuto, che assicurano stabilità nel tempo: «Come azionisti bresciani riteniamo il fatto positivo - dichiara Guido Galperti, consigliere provinciale con delega alla partita -. La cancellazione dei patti consegna la Società alla gestione ordinaria e fa affidamento sulla volontà dei soci di investire nei due scali del gruppo». Nei fatti, un aumento di capitale c'è stato di recente, sottoscritto da tutti i soci, e a seguire sono stati avviati lavori di ampliamento, a cui la Società stessa attribuisce una «valenza strategica per lo sviluppo degli aeroporti e la loro funzione di riferimento per l'economia e l'occupazione dei territori serviti». I dati dicono che il traffico del Catullo è in graduale recupero. Nel periodo gennaio-ottobre dell'anno in corso i passeggeri sono stati 1.186.106, pari al 40 per cento dello stesso periodo del 2019 e in crescita del 19,3 per cento rispetto ai primi dieci mesi del 2020. Ma a segnare traguardi particolarmente positivi è l'aeroporto di Montichiari, che procede nello sviluppo delle sue potenzialità e si esprime con dati di traffico importanti. Il 2020 della pandemia già si era chiuso con una crescita cargo del 27,8 per cento sul 2019. Ora l'andamento positivo prosegue, e per l'anno in corso il periodo gennaio-ottobre fa segnare un incremento cargo di 37,3 punti rispetto allo stesso periodo del 2019, di 5,2 sul 2020. E il futuro potrà finalmente essere anche più roseo?. Mi.Va.© RIPRODUZIONE RISERVATA